FONDAZIONE DI
VENEZIA

BANDO “FRAGILITÀ” 2025

FONDAZIONE DI VENEZIA

SOMMARIO

Premessa ____ *3*

1 Obiettivi e principi generali del Bando ____ *3*

2 Le risorse a disposizione ____ *3*

3 Caratteristiche e fasi di partecipazione alla proposta ____ *3*

4 Modalità di partecipazione ____ *4*

5 Ammissibilità ed esclusioni ____ *6*

5.1 Requisiti dei richiedenti ed elementi di candidatura (requisiti soggettivi) ____ **6**

5.2. Requisiti di ammissibilità del progetto ____ **7**

5.3 Durata e sostenibilità del progetto ____ **7**

5.4. Costi e fonti di copertura del progetto ____ **8**

5.5. Cause di esclusione ____ **8**

5.6. Criteri di inammissibilità dei costi ____ **9**

6 Valutazione dei progetti e risultati del bando ____ *9*

6.1 Criteri di valutazione per l'ammissione alla fase 3 ____ **9**

6.2 Commissione di valutazione ____ **10**

7 Utilizzo del contributo riconosciuto dalla fondazione a titolo di matching grant ____ *10*

7.1 Erogazione del contributo, dichiarazioni di variazioni e rinunce ____ **10**

7.2 Monitoraggio ____ **11**

7.3 Rendicontazione ____ **11**

7.4 Comunicazione ____ **11**

8 Manleva e informazioni ____ *12*

8.1 Manleva ____ **12**

8.2 Informazioni ____ **12**

FONDAZIONE DI VENEZIA

PREMESSA

La Fondazione di Venezia individua tra gli obiettivi strategici dell'attività istituzionale l'avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato, la diffusione della cultura della solidarietà e la risposta ai bisogni di innovazione sociale del territorio di riferimento. Grazie alla collaborazione avviata con il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana di Venezia – CSV di Venezia ODV - organismo che funge da facilitatore di reti di enti del Terzo Settore ed eroga servizi di formazione e informazione – e con il supporto di Rete del Dono Società Benefit - leader in Italia per l'ideazione e lo sviluppo di campagne di raccolta fondi online – la Fondazione di Venezia emana il "Bando Fragilità 2025".

1 OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEL BANDO

Gli obiettivi del Bando sono i seguenti:

- migliorare la qualità della vita delle persone più fragili e vulnerabili, sostenendo iniziative durature e replicabili a loro favore;
- supportare la realizzazione di progetti innovativi ed efficaci per l'integrazione e l'inclusione socioeconomica e le pari opportunità, realizzati all'interno della Città Metropolitana dalle associazioni di volontariato e gli enti del Terzo Settore del territorio metropolitano;
- promuovere la cultura del dono e della raccolta fondi, attraverso una prima formazione sul crowdfunding.

Ai fini di cui sopra, il Bando pone le regole per la partecipazione alle diverse fasi.

2 LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse messe a disposizione con il presente bando ammontano a **complessivi 190.000 euro**.
La Fondazione - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare o assegnare in parte le risorse messe a disposizione.

3 CARATTERISTICHE E FASI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROPOSTA

Le associazioni di volontariato, gli enti del Terzo Settore e le realtà filantropiche del territorio metropolitano sono invitati a partecipare alla proposta.

Gli enti che ne abbiano fatto richiesta e che siano dotati delle caratteristiche previste dal presente Bando parteciperanno alla formazione, che sarà svolta dalla Fondazione tramite il partner specializzato Rete del Dono, e incentrata sui temi del Crowdfunding e della raccolta fondi. Al termine della formazione sono

invitati ad elaborare un progetto che risponda agli obiettivi del presente Bando e che sarà proposto per la campagna di crowdfunding.

Una commissione di valutazione esaminerà le proposte e selezionerà fino ad un massimo di 19 progetti. Gli enti selezionati saranno accompagnati nella creazione e gestione della campagna di Crowdfunding. Al termine della campagna, i fondi raccolti saranno erogati all'ente organizzatore e la Fondazione riconoscerà ai progetti un contributo a raddoppio (matching grant) fino ad un importo massimo di 10.000 euro per ciascun progetto.

La proposta si articola in quattro fasi:

Fase 1 – Ammissione al percorso di formazione: Introduzione al Crowdfunding

Fase 2 - Presentazione proposta progettuale e selezione

Fase 3 –Accompagnamento dei progetti selezionati, formazione dedicata e avvio della campagna

Fase 4 –Chiusura della campagna di Crowdfunding

4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

4.1 FASE 1: PERCORSO DI FORMAZIONE

Gli enti del Terzo Settore, le associazioni, gli enti privati senza scopo di lucro con sede legale all'interno della Città Metropolitana di Venezia, che intendano intraprendere iniziative di solidarietà e di interesse generale, meglio individuati al successivo articolo 5.1 sono invitati a presentare la propria candidatura per la partecipazione alla fase 1 del bando.

La candidatura dovrà essere presentata entro il 14 marzo 2025 (entro le ore 12:00) con compilazione del form di candidatura presente online (https://forms.office.com/e/KB3twgbjhB).

Il form di candidatura include tra le altre informazioni obbligatorie:

1. una sintetica descrizione del progetto che si intende proporre per la campagna di crowdfunding, comprensiva delle motivazioni che hanno spinto l'ente a esprime interesse per il percorso di formazione proposto (lettera motivazionale di max 800 caratteri);
2. una descrizione della community che gravita intorno alle attività dell'ente.

La selezione delle candidature avviene sulla base dei seguenti requisiti formali obbligatori:

1. Form di candidatura, compilato e inviato nei termini di cui sopra;
2. Presentazione della candidatura da parte di enti rientranti tra quelli di cui al successivo art. 5.1.;

3. Ambito di intervento dei progetti rientrante tra quelli individuati al successivo art. 5.2.;
4. Compilazione nei termini previsti per la presentazione della candidatura del Digital Check-Up (test sulla digitalizzazione dell'ente), da effettuare accedendo al link https://bit.ly/rdd-dcup

Entro il 25 marzo 2025 tutte le organizzazioni riceveranno una comunicazione con il feedback di accesso o meno al percorso formativo previsto nella Fase 1. La comunicazione avverrà all'indirizzo mail indicato nel form di candidatura, sia nel caso di esito positivo che di esito negativo.

Il percorso formativo prevede tre webinar obbligatori, che si svolgeranno nel mese di aprile sui seguenti contenuti:

- 2 aprile 2025: Il crowdfunding e primo pilastro del crowdfunding: il progetto (durata 90');
- 9 aprile 2025: La community: chi sono gli stakeholder (durata 90');
- 16 aprile 2025: La comunicazione, il piano di promozione (durata 60').

Le date dei webinar saranno confermate con la comunicazione d'esito positivo della candidatura.

4.2 FASE 2: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE DA AVVIARE AL PERCORSO DI CROWDFUNDING

Le organizzazioni che abbiano partecipato ai tre webinar previsti dalle fase 1 potranno presentare un progetto che risponda agli obiettivi del presente Bando e proposto per la campagna di crowdfunding.

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet della Fondazione all'indirizzo https://www.fondazionedivenezia.org/archivio-attivita/bando-fragilita-2025.

Una volta completata la compilazione della modulistica questa andrà trasmessa in formato digitale (.pdf) – unitamente agli allegati richiesti – e inviata esclusivamente a mezzo PEC all'email produzione@pec.fondazionedivenezia.org entro il 9 maggio 2025 (entro le ore 12,00).

Entro il 20 giugno 2025 tutte le organizzazioni riceveranno una comunicazione con il feedback di ammissione o meno alla Fase 3.

La determinazione in ordine all'accoglimento o meno delle proposte di intervento, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione e con la partecipazione al bando il proponente ne accetta le condizioni previste.

4.3 FASE 3: AVVIO DELLA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

Gli enti ammessi alla fase 3 parteciperanno a un incontro collettivo di natura laboratoriale (CrowdFunding Lab) della durata di 4 ore, organizzato, in presenza, nel mese di luglio presso la sede della Fondazione di Venezia e coordinato dagli esperti di Rete del Dono. La presenza all'incontro di formazione,

obbligatoria, è propedeutica e funzionale sia al lancio che all'andamento della campagna dedicata all'idea progettuale proposta. Alla conclusione del Laboratorio, gli enti saranno accompagnati individualmente alla creazione della campagna, assistiti nella definizione del piano di crowdfunding. Disporranno di una sezione dedicata al progetto sulla piattaforma retedeldono.it, potranno personalizzare la scheda di presentazione dell'ente, la descrizione delle finalità del progetto (corredata da video e immagini) e l'obiettivo economico.

Entro il 30 settembre 2025 i progetti dovranno essere pubblicati e la campagna avviata.

La Fondazione coprirà i costi di utilizzo della piattaforma e i costi di commissione delle singole transazioni.

4.4 FASE 4: CONCLUSIONE DELLA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

La chiusura della campagna di crowdfunding è fissata alle 12,00 del 31 dicembre 2025.
Entro 40 giorni dalla data di chiusura prevista per le campagne di crowdfunding le somme raccolte saranno versate direttamente sul conto corrente indicato dagli enti beneficiari in sede di caricamento della proposta.
A ciascuno dei progetti selezionati, nel corso della Fase 2, per l'accompagnamento e l'organizzazione del programma di raccolta fondi la Fondazione riconoscerà, al termine della campagna di crowdfunding fino ad un **importo massimo pari a 10.000 euro**, a raddoppio delle donazioni raccolte.

5 AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONI

5.1 REQUISITI DEI RICHIEDENTI ED ELEMENTI DI CANDIDATURA (REQUISITI SOGGETTIVI)

Sono invitati a presentare richiesta per la partecipazione alla formazione (fase 1) e sono invitati alla presentazione di progetti (fase 2): gli enti del Terzo Settore e le associazioni, gli enti privati senza scopo di lucro con sede legale all'interno della Città Metropolitana di Venezia, che intraprendano iniziative di solidarietà e di interesse generale e che siano interessati a sviluppare una campagna di crowdfunding.

Sono candidabili alla fase 1 e fase 2 del Bando:

1. gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
2. le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
3. le imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
4. gli enti privati che non perseguono finalità di lucro.

L'ente richiedente dovrà essere costituito, alla data di pubblicazione del presente Bando, **da almeno due anni** per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o registrata.

Dovrà presentare una sintetica descrizione del progetto che intende sviluppare con il crowdfunding e spiegare le motivazioni dell'interesse per il percorso di formazione proposto.

Dovrà inoltre compilare il Digital check up, test di autovalutazione sulla salute digitale dell'ente.

5.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO

Ciascuna richiesta presentata nella fase 2 dovrà avere ad oggetto la progettazione ed esecuzione di progetti di rilevanza sociale che abbiano quali beneficiari finali soggetti fragili e appartenenti a categorie svantaggiate.

I progetti presentati nella fase 2 dovranno presentare le seguenti caratteristiche, **pena l'esclusione**:

1. progettare e mettere in opera attività innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone più fragili e vulnerabili e/o per l'integrazione e l'inclusione socioeconomica e le pari opportunità, realizzate all'interno della Città Metropolitana di Venezia;
2. presentare garanzia di un cofinanziamento iniziale a copertura di almeno il 30% del costo complessivo del progetto;
3. le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio dell'area metropolitana di Venezia;
4. ciascun soggetto proponente potrà presentare un unico progetto. Per i soggetti proponenti, non è ammessa la facoltà di partecipare in qualità di partner a progetti promossi da altri soggetti. In caso di richiesta multipla presentata dallo stesso soggetto, sarà valutata la prima richiesta pervenuta in ordine di tempo.

In fase di presentazione dei progetti, gli enti richiedenti dovranno fornire in formato digitale (.pdf) la documentazione di seguito dettagliata:

1. descrizione dettagliata del progetto;
2. statuto e atto costitutivo del proponente;
3. ultimo bilancio consuntivo approvato;
4. report delle attività svolte dal proponente negli ultimi due anni;
5. modulo di richiesta.

5.3 DURATA E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 12 mesi dalla data di conclusione della campagna di crowdfunding. L'utilizzo del contributo dovrà avvenire entro tale termine, salvo

proroga per un ulteriore anno - debitamente motivata – da sottoporre alla valutazione preventiva della Fondazione che darà riscontro in ordine all'eventuale accoglimento dell'istanza.

5.4. COSTI E FONTI DI COPERTURA DEL PROGETTO

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato secondo macro-voci: i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo articolo 5.6.
L'ammontare minimo del cofinanziamento richiesto al proponente è del 30% del costo complessivo del progetto. La parte del costo del progetto non coperto dalle risorse obiettivo dell'attività di Crowdfunding e dal contributo della Fondazione può essere a carico, in tutto o in parte, del soggetto proponente. Sono quindi ammessi anche altri soggetti co-finanziatori. Possono contribuire a comporre le quote di cofinanziamento, fino ad un massimo dell' 80% del cofinanziamento dichiarato, gli stipendi del personale dipendente e il lavoro svolto da volontari a condizione che le attività siano svolte a favore del progetto (contributi in kind).

5.5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione, oltre all'assenza dei requisiti indicati al punto 51., 5.2, 5.3 e 5.4 che precedono, l'individuazione nella richiesta dei seguenti caratteristiche:

1. richieste di sostegno generico a favore dell'attività istituzionale del soggetto proponente;
2. progetti che si realizzino attraverso organizzazione di convegni, seminari e dibattiti;
3. progetti che comportino la realizzazione di infrastrutture, il restauro e/o la costruzione di immobili ancorché destinati ad ospitare attività in linea con gli obiettivi del Bando;
4. iniziative realizzate al di fuori del territorio della Città metropolitana di Venezia;
5. progetti che si sostanzino (e esauriscano il loro effetto) in pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico (a titolo esemplificativo: cataloghi, monografie, film e documentari);
6. iniziative già concluse al momento della comunicazione dell'esito del Bando (data di comunicazione prevista);
7. progetti presentati da enti la cui dimensione economico-patrimoniale risulti inadeguata rispetto all'entità del progetto presentato;
8. progetti sostenuti, promossi o cofinanziati dalle fondazioni di comunità della Città metropolitana di Venezia: Fondazione Santo Stefano di Portogruaro; Fondazione Clodiense, Fondazione Riviera-Miranese, Fondazione Terra d'Acqua;
9. progetti presentati da soggetti beneficiari di forme diverse di erogazione da parte della Fondazione, derivanti da selezione effettuata attraverso modalità non riconducibile ai bandi e assegnate per l'esercizio 2025.

FONDAZIONE DI VENEZIA

5.6. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Non saranno considerati ammissibili i costi relativi a:

1. copertura di costi di gestione dell'attività ordinaria;
2. acquisto di materiali di consumo non specificamente funzionali al progetto;
3. spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
4. spese effettuate prima della pubblicazione del Bando;
5. spese non direttamente sostenute dall'ente;
6. copertura anche indiretta di spese per interventi infrastrutturali degli enti pubblici territoriali di cui all'art 114 della Costituzione;
7. copertura dei costi di gestione e amministrazione di enti di diritto pubblico.

6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA FASE 3

La valutazione dei progetti presentati nella Fase 2 e la loro ammissione alla Fase 3 terrà conto dei seguenti criteri e dei relativi pesi percentuali:

Coerenza con le finalità del bando e innovatività (40%):

- coerenza nell'articolazione degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi;
- capacità di promuovere coesione sociale, integrazione socioeconomica e multiculturale e favorire le pari opportunità;
- capacità di intervento a favore di soggetti deboli e categorie svantaggiate;
- capacità di rispondere con effetti duraturi alle esigenze espresse dal territorio.

Qualità e fattibilità del Piano di Comunicazione (20%)

Sostenibilità economico-finanziaria (20%):

- affidabilità del proponente in termini di capacità di autofinanziamento e di realizzazione di attività apprezzabili in favore della Comunità;
- replicabilità ed "esportabilità" del modello.

Salute digitale dell'ente (20%):

- presenza di presidi social e web;
- disponibilità di una community attivabile.

FONDAZIONE DI VENEZIA

6.2 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I progetti presentati nella fase 2 entro i termini previsti dal Bando saranno oggetto di una prima fase di analisi amministrativa, che ne verificherà l'ammissibilità sotto il profilo della correttezza formale, della presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi indicati al punto 5 del Bando e della conformità con quanto stabilito dal Bando con riferimento ai costi del progetto (punti 5.4 e 5.6). In questa fase lo staff della Fondazione potrà richiedere all'ente responsabile del progetto di integrare la documentazione con informazioni necessarie all'attuazione dell'istruttoria.

La valutazione delle richieste ammesse sarà svolta sulla base dei criteri indicati al punto 6.1 che precede da una commissione, incaricata dalla Fondazione di Venezia, che sottoporrà al Consiglio di Amministrazione gli esiti della valutazione medesima.

7 UTILIZZO DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO DALLA FONDAZIONE A TITOLO DI MATCHING GRANT

7.1 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, DICHIARAZIONI DI VARIAZIONI E RINUNCE

In caso di ammissione del progetto nella fase 2, l'ente beneficiario sarà tenuto, pena l'esclusione dalle fasi successive, a restituire controfirmata per accettazione, all'indirizzo pec produzione@pec.fondazionedivenezia.org, la lettera di comunicazione di esito della selezione, entro 10 giorni dalla data riportata sulla lettera.

L'erogazione del contributo riconosciuto dalla Fondazione a titolo di raddoppio delle risorse raccolte attraverso l'attività di crowdfunding sarà effettuata dalla Fondazione per il 50% entro 40 giorni dalla data di chiusura prevista per le campagne di crowdfunding. Il saldo del contributo sarà assegnato al termine del progetto a fronte della rendicontazione prevista al successivo articolo "7.3 Rendicontazione".

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta fissato dall'ente, a seguito della riduzione delle risorse a disposizione per il progetto, la Fondazione si riserva di valutare la fattibilità e sostenibilità economica del progetto, anche attraverso approfondimenti richiesti all'ente, riservandosi di non dare corso al raddoppio di quanto raccolto.

Il beneficiario si impegna a comunicare ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda. Si impegna altresì a comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo assegnato, nel caso di impossibilità a dare corso e/o a portare a compimento il progetto.

Qualora la Fondazione ne ravvisi la necessità o l'opportunità, l'erogazione potrà essere formalizzata mediante apposita convenzione anche prevedendo il coinvolgimento di enti terzi ritenuti utili alla realizzazione del progetto.

7.2 MONITORAGGIO

La Fondazione potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche dirette o indirette circa la corretta effettuazione del progetto secondo gli scopi originariamente dichiarati. Il beneficiario si impegna a collaborare con la Fondazione per consentire la verifica delle attività. Ove tale impegno venisse meno la Fondazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto con la conseguente revoca del contributo assegnato, escludendosi ogni responsabilità eventuale in capo alla Fondazione stessa e verso terzi destinatari degli impegni assunti dal beneficiario. La Fondazione si riserva infine di effettuare sopralluoghi e verifiche in loco a campione in relazione ai progetti sostenuti, richiedendo la documentazione contabile di tutta l'iniziativa.

7.3 RENDICONTAZIONE

Al termine del progetto, entro 60 giorni dalla conclusione, il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere alla Fondazione le seguenti informazioni riferite al progetto realizzato:

- report di valutazione di efficacia dell'iniziativa in termini di cambiamento nel contesto di riferimento che documenti gli effettivi risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'iniziativa realizzata. Il report dovrà essere supportato dal riferimento agli indicatori di cambiamento dichiarati in fase di presentazione della richiesta;
- capacità di sviluppare relazioni di collaborazione tra istituzioni (n° di enti coinvolti e loro tipologia di coinvolgimento);
- segnalazione di eventuali valutazioni da parte dei media e apprezzamenti da parte del territorio;
- bilancio di rendicontazione delle spese sostenute con il dettaglio delle voci di spesa (fornitori, riferimenti di fatturazione, tipologia di servizio, importo) e delle fonti di copertura delle spese (comprensive della raccolta attraverso il Crowdfunding).
- Autocertificazione delle spese effettivamente sostenute. Se richiesto, il beneficiario dovrà produrre copia delle pezze giustificative;

7.4 COMUNICAZIONE

Il beneficiario si impegna a concordare preventivamente con la Fondazione le più opportune forme per dare pubblica evidenza della collaborazione realizzata (attraverso conferenza stampa, materiale divulgativo, apposizione del logo, social network, ecc.).

La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma dei progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

FONDAZIONE DI
VENEZIA

8 MANLEVA E INFORMAZIONI

8.1 MANLEVA

Ciascun progetto presentato è da intendersi originale, nel rispetto delle norme a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi. L'ente richiedente manleva integralmente la Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi connessa ai progetti presentati.

8.2 INFORMAZIONI

Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione della modulistica, telefonicamente al numero 375 7835947 (dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00) o via email a bandi@fondazionedivenezia.org.